

L'IMMAGINE DELLA MADONNA DELLA MISERICORDIA

Patrona della Diocesi di
Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

(Brevi note desunte dal Vol. "Santuario Madonna della Misericordia")

L'immagine della B.V.M. Madre della Misericordia, che si venera a Macerata, nella Basilica a Lei dedicata, fu dipinta da un Anonimo, verso la fine del Sec. XV. In passato il dipinto è stato attribuito ora a Pietro da Perugia, ora al forlivese Marco Melozzo, ora a Carlo Crivelli, ora ad A. Solario lo Zingaro. Oggi la critica più prudente pensa, con buona probabilità, al ferrarese Lorenzo Costa.

La devozione a Maria Madre della Misericordia ha origini antichissime. Nata già al tempo delle persecuzioni (cfr. la preghiera *Sub tuum praesidium*: "Sotto l'ala della tua misericordia"), continuata largamente in Oriente dove si diffusero le prime immagini della "Misericordia", ricomparsa in Occidente verso il '900, l'invocazione alla *Mater Misericordiae* diventa universale e familiare nei secoli XIII-XV.

L'immagine della Madonna, detta della Misericordia, dal largo manto protettore, si diffonde in Occidente a partire dal secolo XIII per opera degli Ordini Monastici i cui membri amarono farsi raffigurare inginocchiati sotto il manto della Vergine. Ben noto il racconto dell'apparizione ad un monaco di Citeaux della Vergine in Cielo con sotto il suo manto, raccolto tutto intorno, il suo Ordine.

La grande tela - metri 2,60 x 1,94 - della Madonna della Misericordia di Macerata presenta una composizione semplice e solenne insieme, racchiusa entro un classico portico: quattro Santi Patroni, S. Giuliano, S. Andrea, S. Rocco, S. Sebastiano, fanno corte alla Vergine che è su un piedistallo, bella e regale, materna nel viso soavemente inclinato e nelle braccia aperte in atto di accogliere e proteggere, come si addice alla dispensatrice di grazie, alla madre del genere umano. Sotto di Lei i fedeli in preghiera, al riparo del manto della sua materna misericordia, sereni, nonostante l'uragano che si vede addensarsi all'orizzonte.

Caso forse unico nella diffusa tipologia della *Mater Misericordiae*, a differenza di tutti gli altri artisti che rappresentano i fedeli sotto il manto della Vergine, in questa nostra immagine i fedeli sono inginocchiati in terra e formano quasi una predella vivente al trono regale di Maria, eco forse delle ardite parole di S. Bernardo: "*Ricordati, Maria, che se Tu sei Regina, lo devi a noi, tuoi miseri fedeli, bisognosi delle tue misericordie*".